CHIARIFICAZIONI SULL'USO DEGLI SPAZI TELEGRAM TIPO "FRATERNIZZAZIONE" 9-5-24

So già che molti vedendo lo scritto lungo saranno tentati di saltare tutto, ma vi prego di trovare il tempo per leggere.

Nella crescita della nostra "Piccola Iniziativa Cristiana" abbiamo incontrato punti utili che magari avrei dovuto aggiornare o semplificare. Me ne scuso se siamo rimasti indietro, ma purtroppo non riesco a fare tutto, e ora che con me a curare il sito c'è solo il fratello Gianni (il quale ovviamente anche lui ha i suoi impegni), è ancora più difficile. In attesa di aiuti per curare gestire aggiornare il nostro sito completo (in cui è compresa la funzionalità di Telegram) cercherò di riprendere alcuni argomenti già accennati che necessitavano di spiegazioni maggiori.

EDIFICAZIONE MODALITA'

Una volta ne "Il Ritorno" mettevamo "La frase del giorno" cioè un modesto brevissimo commento su alcune frasi bibliche. L'obiettivo era si quello di dare gloria al Signore, ma in fondo questo potevamo già farlo nelle nostre preghiere personali privatamente. Allora perché si pubblicava ogni giorno una frasetta con un commento? Era un avvio, un esempio AFFINCHÉ ANCHE VOI FORSE INCORAGGIATI A FARE ALTRETTANTO. Da una trentina d'anni sospingo questa procedura edificante tramite l'ascolto della Parola ed un commento breve dedicato. Il modello prescelto era la scrittura in word. Questa scelta è stata proposta per diversi motivi ora lunghi da spiegare, ma facilmente comprensibili per chi li ha sviluppati o li sta sviluppando tramite il cammino di spiritualità cristiana per corrispondenza. Certo anche l'apporto audio ha la sua grande importanza, ma in quel progetto c'era comunque il futuro parallelo tra audio e scritto, che si sarebbero presentati insieme (audio+scritto) addirittura in una frase la mattina ed una alla sera. Purtroppo è l'attuazione pratica, che non ci ha permesso di andare avanti, non certo per la vostra buona volontà, molto gradita al Signore. Infatti l'elaborazione audio e scritto richiede diversi "operai" per gestire indicizzare e pubblicare il tutto, e in mancanza di questi ci siamo dovuti guasi fermare. Non ci sono colpe, è così, lode a Dio, saprà Lui come fare per mandare avanti le cose nel modo giusto. Altrimenti procederemo come possiamo, non ci sono lamentele o vittimismi, va bene anche così.

FRATERNIZZAZIONE IN TELEGRAM

Nelle intenzioni iniziali lo spazio in Telegram di "P.I.C. FRATERNIZZAZIONE CONFRONTI" doveva servire proprio a questo: <u>ognuno di voi avrebbe potuto suggerire delle frasi per iscritto, anche più di una al giorno, con dei brevi commenti</u> (andavano bene anche in audio purché poi qualcuno comunque li avesse messi per iscritto prima di pubblicarli ne "Il Ritorno" nelle frasi del giorno). Poi da questi commenti di tutti noi, avremmo preso quelli più edificanti da pubblicare in forma scritta (accompagnata, se c'era, anche da commento audio), come evangelizzazione da proporre ne "Il Ritorno". Ora, come si è detto, questo si è interrotto per impossibilità pratica di gestione.

USO ATTUALE DI "FRATERNIZZAZIONE" E SPAZI TELEGRAM

Rimane comunque l'esortazione a inviare frasi bibliche con brevi commenti. Voi vedete che ogni tanto vi copio qualche commento della sorella Cinzia Laval. Questa sorella tanti anni fa,

quando si trovava a Roma, provenendo dal cattolicesimo, si avvicinò al protestantesimo e all'ascolto biblico per corrispondenza, che proseguì per diverso tempo e anche dopo essersi battezzata lo prosegue tuttora, anche se sta lontanissimo (Isole Mauritius). Perché inserisco questi brevissimi commenti di Cinzia in "fraternizzazione"? Il motivo è ANCHE la nostra edificazione personale, ma non essenzialmente quello. Ciò che lei scrive o l'eventuale commento che aggiungo io, non sono cose nuove per voi, le sapete già. Il motivo è l'esempio semplice che volevo mostrarvi in modo da poterlo seguire. Non richiede una grande impegno e anche col telefonino si può fare benissimo. Digitare una riga lo sanno fare tutti credo. Vi esorto tutti dunque a ripartire da qui: (anche quelli nuovi o lontani che non si sentono mai saranno i benvenuti). Quindi è semplice: frasetta e breve commento, da fare spesso e copiare nei messaggi di "fraternizzazione".

PERCHE' DECIDEMMO DI NON IMMETTERE IN TELEGRAM LINK ESTERNI

Anche qui sarebbe troppo lungo parlare di 40 anni di esperienza comunitaria interdenominazionale. Faccio prima a esporre alcuni rischi in base appunto all'esperienza di fatti già accaduti che provocarono molta distrazione, dispersione e a volte divisioni:

- 1) In internet, su Youtube, in Facerbook ci sono già migliaia di bravi studiosi, predicatori, pastori, dottori delle Scritture, fratelli e sorelle ecc. che scrivono contenuti bellissimi ed edificanti; oppure altri comunicano contenuti con leggere divergenze dottrinali dalla nostra; oppure esistono contenuti apostati. Alcuni delle chiese protestanti riformate sentono la spinta a dedicarsi interamente solo al controllo e alle confutazioni, lo fanno già e sono molto organizzati; dedicano la vita a queste confutazioni. Magari saranno utilissime non lo so, però non è la nostra scelta comunitaria. Confutazioni su punti e virgola degli scritti e relativi giudizi pesanti contro questo o quello non lo vedo come prioritario nei nostri tempi attuali. Credo che lo studio sui messaggi alle sette chiese in Apocalisse che stiamo facendo ci porterà comunque all'identificazione delle apostasie senza aspri dibattiti teologici. Ora discutere su un predicatore piuttosto di un altro ci porterebbe inevitabilmente a discussioni.
- 2) Data l'infinita quantità di predicatori, bravi e meno bravi, sarebbe opportuno, prima di suggerirli in "fraternizzazione" che venissero "filtrati" dai responsabili. Metterli direttamente significherebbe fare lunghi dibattiti senza fine e ci dimenticheremmo delle attività comunitarie semplici di base, come quella che ho suggerito prima, che pur essendo piccola e semplice, non riusciamo nemmeno a fare. Filtrare i contenuti dei tanti insegnamenti presupporrebbe degli incontri specifici di alcuni di noi preposti solo a questo. Ora, a parte che il tempo necessario introvabile per poterlo fare (siamo solo cinque a frequentare le riunioni! E solo due hanno la possibilità di usare il computer per il sito) c'è da dire che generalmente quando ci si avventura in questo genere di analisi dottrinali si finisce sempre male, nel senso che certe questioni, soprattutto in punti difficili, non finirebbero mai e si resterebbe comunque distanti e divisi. Per questo si è pensato che per ora è sufficiente di avere una base comune di argomenti "essenziali", visibile da tutti nell'apposito link PIC.
- 3) Riguardo ai predicatori bravi e condivisibili (anche di questi ce ne sono tanti) non dobbiamo dimenticare il rischio di una possibile devianza che si chiama "idealizzazione". Non è il fratello Tizio che dobbiamo seguire (parlo anche per me stesso) ma ragionare sui contenuti che ascoltiamo, senza evidenziare le persone che lo portano perché sono tutti

- servitori di nessuna importanza (a cominciare da noi, che quando abbiamo fatto quanto dovevamo fare, siamo "servi inutili").
- 4) Più che indicare la predicazione esterna di questo o quello (che ciascuno è libero di sentire come vuole), forse dovremmo noi direttamente proporre o esporre in "fraternizzazione" qualche contenuto specifico elaborato da noi e giudicato edificante, oppure chiedere di esso una chiarificazione eventuale da svolgere insieme. Insomma è la nostra elaborazione che comunque dobbiamo cercare, sia nelle frasette, che poi nelle spiegazioni dei punti difficili, come il rapimento il ritorno del Signore la resurrezione il millennio il nuovo sistema di cose,ecc.

IN CONCLUSIONE, scusandomi se non sono riuscito a seguire bene l'andamento degli spazi comunitari, proporrei in "fraternizzazione" di ricominciare immettendo frasi bibliche con il breve commento scritto vicino. Bastano poche parole. Mandate i messaggi che volete in fraternizzazione, ogni volta che pregare o meditate ci sarà una frase che vi colpisce no? su quelli ci possiamo confrontare anche parlandone o approfondendoli in seguito se occorre, fraternamente per l'edificazione. Che il Signore sia contento della nostra buona volontà e ci mandi altri "operai". Un abbraccio. Lode a Dio.